

**PARERE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO AL PROGETTO PRELIMINARE DEL
“POTENZIAMENTO DELLA RHO-MONZA” A SEGUITO DELL’INFORMATIVA DISCUSSA
NELLA SEDUTA DEL 13/11/08**

Durante la seduta di Giunta Comunale del 13/11/08 è stata discussa l’informativa presentata dal Settore LL.PP. al fine di acquisire il parere dell’Amministrazione riguardo al progetto preliminare in oggetto.

Il parere espresso sarà ufficializzato nella riunione di pre-conferenza dei servizi convocata presso la sede regionale di via Pola n. 14 per giorno 20/11/08 alle ore 15,00.

Viene di seguito trascritto il suddetto parere:

“la Giunta Comunale riconferma la posizione già espressa nella deliberazione di G.C. n. 113 del 5/06/08.

Prende atto che molte delle osservazioni già espresse, oltre a quelle formulate in data odierna e tutte più avanti riportate, non sono state ancora accolte.

Rilevato pertanto il palese squilibrio tra i costi in termini di consumo ambientale e territoriale che la città deve sopportare a fronte di benefici largamente insufficienti, esprime al momento

parere non positivo.

Di seguito le osservazioni complessive al progetto presentato :

1. L’accesso allo svincolo di Bollate e alla Via La Cava in Bollate per i flussi provenienti dalla SP 44 bis attraverso la Via Beccaria (con particolare riferimento a quelli provenienti da Cormano) risulta assai tortuoso (senso unico nel tratto finale di accesso allo svincolo). Si consideri che la realizzazione del polo industriale sulle aree ex Tonolli - già in corso di progettazione e di concertazione avanzata - costituisce la scelta strategica fondamentale di Paderno Dugnano nel settore produttivo: l’unico accesso a tale insediamento è previsto sulla Via Beccaria e non già sulla SP 44 bis lungo la quale è prevista una fascia verde.
2. In una versione precedente dell’attuale progetto preliminare, era stata inserita una rotatoria lungo la complanare, all’altezza dell’attuale comparto industriale gravante su via Salvo D’Acquisto, tale rotatoria è fondamentale per l’accesso a tutto il comparto: si chiede di reinserire tale rotatoria nella posizione dalla quale è stata stralciata.

3. Rotatoria fra la via Beccarla e la S.P. 44 bis (ex S.S. 44 “dei Giovi”): si prende atto della soluzione proposta in accoglimento di quanto richiesto dal Comune ferma restando la necessità di un approfondimento di alcuni aspetti di dettaglio riguardo ai flussi che potrebbero interessare il quartiere del Villaggio Ambrosiano nel collegamento tra l’incrocio fra la via Beccarla/ ex SP 44 bis e il nuovo svincolo nei pressi delle “Giraffe” .
4. Rampa di accesso alla Tangenziale Nord in direzione est dalla SP 44 bis attraverso la Via N. Sauro: si prende atto della soluzione proposta rispetto a quanto richiesto dal Comune. Si chiede però di modificare ulteriormente la rampa in progetto, utilizzando l’attuale via esistente (via Nazario Sauro) allo scopo di minimizzare l’impatto con le attività esistenti lungo la stessa strada.
5. Compatibilità con l’antico monumento del “Pilastrello” ubicato nella intersezione fra la prevista Complanare e la SP 44 bis: risulta positiva la soluzione della rotatoria sotto il nuovo impalcato della Tangenziale Nord in corrispondenza della SP.44 bis (ex SS. Dei Giovi), in accoglimento di quanto richiesto dal Comune.
6. E’ necessario considerare il fondamentale obiettivo dell’Amministrazione comunale relativo all’attuazione del *Varco ambientale* previsto dal PTCP lungo tutto il tracciato dell’intervento che attraversa il tessuto edificato di Paderno. Si chiede in particolare di prevedere nel progetto, l’acquisizione delle aree necessarie a garantire il “varco ambientale” indicato, a compensazione delle aree dedicate alla strada.
I mq acquisiti e ceduti al comune dovranno essere almeno pari a quelli utilizzati per la realizzazione della strada.
7. Quota altimetrica della rampa di interscambio fra la direzione da Milano sulla MI-Meda e la Fiera, del tratto di Complanare dalla nuova rotatoria Battisti verso la SP 44 bis, nonché del sottovia ad altezza limitata esistente sulla Via Trieste (essenziale per il rapporto fra Paderno Centro, il Villaggio e la Scuola): si prende atto della soluzione che risulta in accoglimento di quanto richiesto dal Comune. Si raccomanda di garantire che l’attuale altezza libera sotto l’impalcato del sottovia di via Trieste, risulti verificata anche lungo tutto il nuovo tronco del sottopasso (per garantire il passaggio dall’autobus urbano).
8. Valutazione e mitigazione dell’impatto degli svincoli di cui sopra con le residenze esistenti sul lato settentrionale della SP 46 bis: si prende atto della soluzione proposta consistente nella posa di barriere fonoassorbenti, ferma restando la necessità di verificare con apposito studio l’efficacia dell’intervento.
9. Necessità di conferma della continuità del percorso assiale nord/sud di collegamento del Parco del Seveso verso il Parco Nord, previsto lungo il torrente fino alle aree già attrezzate del Parco di Via della Quercia. Analoga conferma di realizzazione del

percorso ciclopedonale est/ovest previsto dal Piano del Parco: nel progetto esaminato non è sufficientemente chiara la rete dei percorsi ciclopedonali tra la via Gramsci e la via Trieste con riferimento alle sistemazioni ambientali comprese nel parco del Seveso, pertanto non si è in grado di esprimere parere in merito.

10. Si ritiene che il tratto di complanare tra la via Colzani e la rotonda di via Battisti, debba essere progettata e costruita in stretto affiancamento alla tangenziale Nord, in modo da non occupare l'area compresa tra la stessa tangenziale Nord ed il recente ponte realizzato dal Comune di Paderno Dugnano in via Camposanto, il quale può essere dedicato all'utenza ciclopedonale, al trasporto urbano ed alla viabilità locale.
11. Per quanto attiene l'affiancamento della Tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa, si ribadisce che **non** si condivide la soluzione prospettata in quanto per questa Amministrazione la soluzione ottimale rimane l'interramento. Per poter comunque esprimere un parere riguardo la soluzione proposta, con particolare riguardo alla "galleria fonica" (efficacia, impatto ambientale, sufficiente lunghezza), è necessario disporre di ulteriori informazioni non disponibili in tale fase progettuale. Si ribadisce comunque la necessità di dover analizzare congiuntamente le problematiche addotte dalla costruzione del nuovo tratto di "Tangenziale Nord" con il previsto ampliamento della Milano-Meda, individuando e proponendo gli interventi di mitigazione ambientale che si intendono adottare per limitare l'impatto acustico-visivo delle strade costruite in affiancamento.

Si evidenzia inoltre che la progettazione delle barriere antirumore dovrà tenere conto delle previsioni del PGT. In particolare si osserva che lungo la via Generale Dalla Chiesa dovranno essere realizzati degli edifici residenziali e che per tali edifici dovrà essere garantito il rispetto dei limiti previsti per la relativa zona acustica.

12. Rilevato che la costruzione della complanare si sovrappone all'attuale via Colzani, eliminando di fatto la pista ciclabile esistente a fianco ad essa, si chiede di prevedere la realizzazione di una nuova pista ciclabile che garantisca lo stesso collegamento tra la via Camposanto e la via Gramsci.
13. Considerato il ruolo intercomunale della Complanare, occorre adeguare la geometria dell'esistente rotatoria sulla intersezione a tre bracci della Via Generale Dalla Chiesa con la Via delle Industrie attualmente oggetto di flussi tangenziali veloci.
14. Si chiede, come già ripetutamente espresso nelle sedi di confronto politico, l'esigenza di disporre di una breve rampa che connetta la rotatoria di via Brasile con la MI-Meda in direzione di Milano, allo scopo di garantire un fondamentale collegamento tra il Comune di Paderno e la città di Milano.

15. Si chiede di realizzare l'impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare. Tale impianto potrà essere alimentato tramite pannelli solari posizionati lungo la galleria fonica.
16. La gestione della nuova strada complanare (manutenzione, segnaletica, ecc.) compresi i relativi impianti, si chiede che restino a carico dell'ente provinciale.
17. Per poter meglio valutare le conseguenze in termini di traffico, che le nuove arterie stradali addurranno sul territorio, si chiede di effettuare delle simulazioni, con particolare riferimento al traffico locale e intercomunale che si prevede interesseranno la nuova complanare".